

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI



PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725



Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 45 Del 29-11-2011

OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX SENTENZA N 486/2010 - RACANELLI CONCETTA
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **16:00** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	P	Dott.Novielli Vito M.le D.co	P
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	A
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole , 24-11-011

Ing. Satalino Domenico

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE**

Favorevole , 24-11-011

Dott.ssa Centrone Antonietta

In prosecuzione di seduta il Presidente dà lettura del punto n.3 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex sentenza n.486/2010 – Racanelli Concetta".

Il Sindaco relaziona brevemente sull'argomento facendo notare che si tratta di un giudizio avviato nel 2000 e conclusosi dopo ben undici anni con la condanna in solido, in parti uguali, del Comune e dell'Acquedotto Pugliese.

Nessuno chiede di intervenire e pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra

PREMESSO

Che con atto di citazione notificato in data 20/1/2000, la Sig.ra Racanelli Concetta citava in giudizio questo Ente e l'A.Q.P. per sentirne dichiarare in solido la loro responsabilità per i danni riportati dalla propria abitazione sita in Sannicandro di Bari alla Via Clarizio 1, a causa di infiltrazioni provocate dalla perdita di alcune tubazioni della rete idrico-fognaria cittadina, ammontanti in circa 13.000.000 delle vecchie lire.

Che il giudice adito, con sentenza n. 486 del 6/10/2010 si è pronunciato sulla controversia condannando entrambi gli Enti convenuti, in solido tra loro, al pagamento della somma di €. 15.702,03, a seguito delle risultanze emerse nell'espletata C.T.U.;

VISTA la nota prot. 570 del 17/1/2011 con cui il nostro legale ci ha trasmesso la richiesta di pagamento pervenuta dall'attrice, della quota parte a carico di questo Ente, pari ad €. 7.786,14, che aggiornata al 30.11.2011 restituisce il valore di €7.851,02, comprensivo dell'IVA all'21% a favore dell'avvocato di controparte.

VISTA la sentenza n. 486/2010, notificata il 10/8/2011 prot. n. 9416

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 194 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, le sentenze esecutive determinano un debito fuori bilancio, riconoscibile, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del richiamato D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Circolare M.I.F.L. 28/97 del 14.novembre 1997

VISTO il parere del Revisore dei Conti Prot. n. 13621 del 24/11/2011, "*subordinatamente alla variazione di bilancio propedeutica alla copertura.*

PRESO ATTO dei pareri favorevoli tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL , approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 56 del regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 147 della Legge 388/2000 che fissa in 120 giorni il termine per l'esecuzione forzata nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche;

Con voti favorevoli 11 e n. 4 astenuti (Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro) espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse esposte in narrativa che qui vengono integralmente recepite per divenirne parte integrante e sostanziale;
2. Di riconoscere, ai sensi del comma 1° lett.a), dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio determinatosi per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente recepiti, a seguito della Sentenza di I grado, n. 486/2010 pronunciata dal Tribunale di Bari, Sez. Distaccata di Rutigliano, a definizione del giudizio Racanelli Concetta c// Comune di Sannicandro di Bari e A.Q.P.;
3. Di dare atto che alla controparte è dovuta la somma di €. 7.851,02, comprensiva di interessi sulla sorte capitale calcolati da aprile 1997 al 30.11.2011 (data presunta del soddisfo), così oltre a spese legali, diritti e compenso CTU, così come liquidate in sentenza e quantificate dallo stesso avvocato;
4. Di dare atto che la spesa sarà finanziata a valere sul capitolo 1783 "Finanziamento debiti fuori bilancio" del bilancio corrente;
5. Di dare altresì atto che l'imputazione del finanziamento a valere sul capitolo 1783 "Finanziamento debiti fuori bilancio" del bilancio corrente, cod. mecc. 1 01 08 08 in virtù del carattere autorizzatorio dei relativi stanziamenti, costituisce prenotazione di impegno di spesa, ma che comunque si provvederà ad assumere definitivo impegno di spesa da parte del responsabile della Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni nella quale si è formato il debito di che trattasi;
6. Di dare atto inoltre che il presente provvedimento sarà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza;
7. Di dare mandato all'Ufficio Segreteria di trasmettere, ex Legge 289/2002, copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti, dando altresì atto che, allo stato, non si dispone di elementi per addivenire all'esperimento di azioni di regresso nei confronti di terzi per danni cagionati all'Ente come promanante dal pagamento degli oneri accessori, fermo restando che eventuali responsabilità potranno essere accertate dalla competente Procura Regionale della Corte dei Conti;
8. Successivamente con n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Novielli , Giannone G., Turchiano, Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti si decide di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N.

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal
al

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO
